

Data	Testata	Edizione	Pagina
29.08.15	Gazzetta del Sud	CS	24

Lunedì 12 settembre la presentazione

Crati, Rino Gattuso sarà il testimonial del contratto di fiume

Il campione del mondo s'è impegnato dopo l'alluvione di Corigliano

Sarà Rino Gattuso il testimonial del contratto di fiume Crati, che la Provincia sta definendo per procedere alla riqualificazione del grande bacino idrografico del territorio. Il campione, originario di Corigliano, una delle città recentemente colpita da una devastante alluvione, ha deciso di promuovere le attività che saranno messe in campo a tutela dell'ambiente e della popolazione. Lunedì alle 12 il presidente Mario Occhiuto, insieme ai dirigenti dei settori interessati, al coordinamento del gruppo di lavoro sul contratto di fiume Crati in videoconferenza con l'architetto Massimo Bastiani, coordinatore tecnico scientifico del tavolo nazionale A21 sui contratti di fiume, presiederà il primo incontro operativo nel salone degli stemmi. La riunione ha lo scopo di coinvolgere i Comuni della Valle del Crati, l'autorità di bacino regionale, l'ufficio del commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Regione, il dipartimento agricoltura e risorse agroalimentari, l'Arpacal, le associazioni di categoria nel percorso di costruzione del contratto di fiume. Rino Gattuso, in videoconferenza, interverrà sulle tematiche legate alla tutela del territorio e dei fiumi. Nei prossimi giorni l'ex calciatore, attualmente allenatore del Pisa, girerà uno spot per far conoscere le finalità del contratto di fiume Crati, promosso dalla Provincia. La relazione sull'accordo operativo sarà, invece, tenuta dal coordinatore del gruppo di lavoro del contratto di fiume Crati della Provincia, l'avvocato Paola Rizzuto. Interverranno anche Giovanni De Rose, dirigente del settore relazioni interistituzionali e assistenza

agli enti locali della Provincia, e da Giuseppe Nardi che è dirigente settore ambiente e demanio.

Durante l'incontro, aperto al pubblico, verranno illustrati scopi, obiettivi e metodologia del percorso che la Provincia, in ragione del principio di sussidiarietà, ha avviato con l'obiettivo di costruire un impegno collettivo per la riqualificazione del Crati, per la tutela delle differenti tipologie di habitat ivi presenti, tra cui quelle di particolare pregio naturalistico costituite dalle riserve naturali del lago di Tarsia e della foce del Crati, nonché per favorire la coesione dei territori circostanti. Si darà così l'avvio a questa prima fase di preparazione ed attivazione, prevedendo un progressivo aumento delle adesioni e manifestazioni di interesse sia della parte privata che di ampliamento della parte pubblica con ogni altro Comune che rientra nel bacino fluviale del Crati che ne

Si lavora a costruire un impegno per la riqualificazione del Crati e la tutela degli habitat che accoglie

farà espressa richiesta, avendo il contratto di fiume natura volontaria ed essendo un processo democratico.

La firma dell'accordo operativo sancirà la nascita del tavolo istituzionale e darà il via ufficiale ai lavori del coordinamento affidato all'avvocato Paola Rizzuto, esperto ambientale e componente del gruppo 1 del tavolo nazionale dei contratti di fiume, coordinato dal ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) in collaborazione con l'Ispra, per definire il piano d'azione preliminare, la forma ed i contenuti del futuro contratto di fiume Crati. ◀